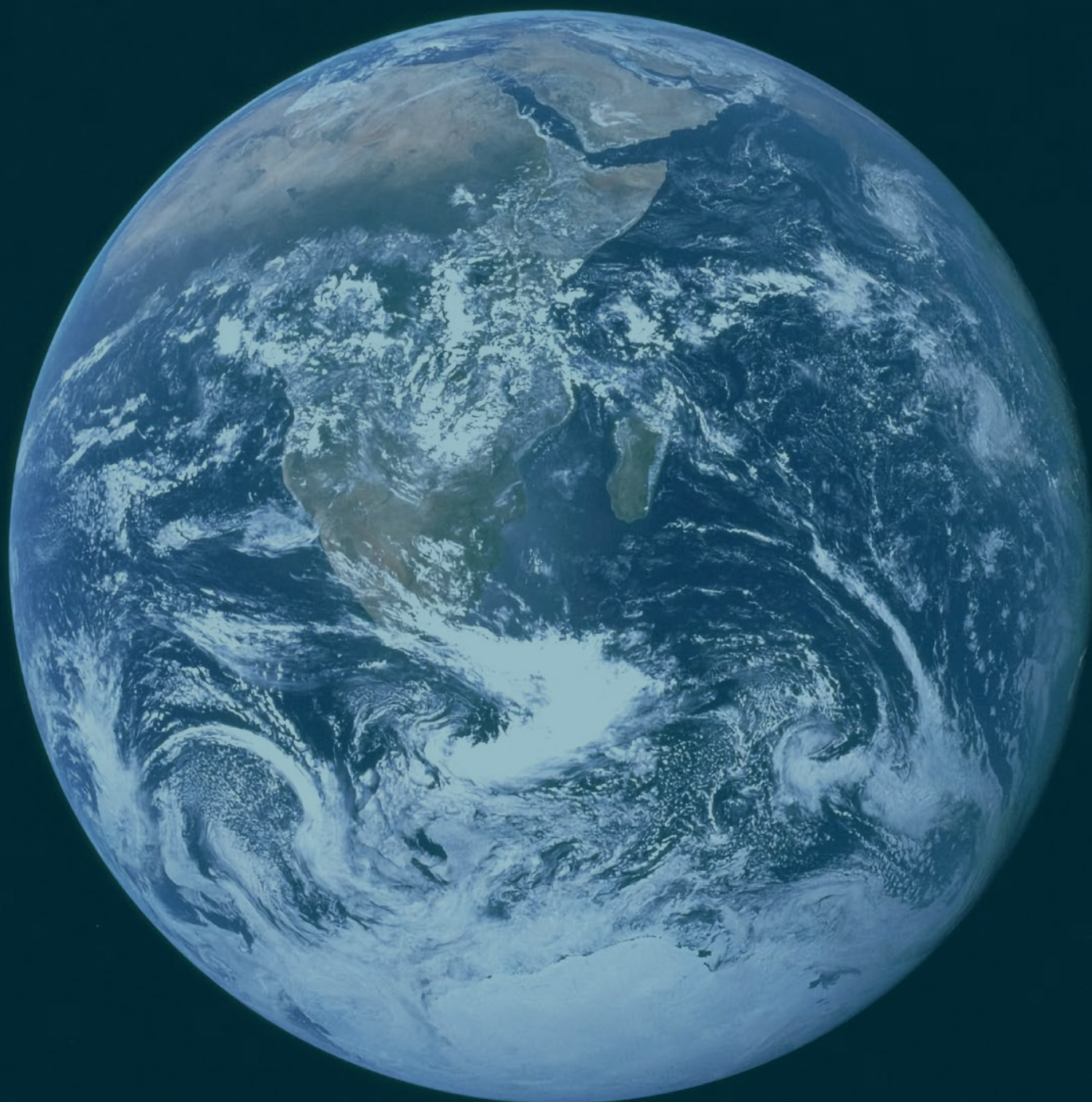


**RIPRISTINARE LA NOSTRA CASA COMUNE:
DICHIARAZIONE PER STOCCOLMA+50**



RIPRISTINARE LA NOSTRA CASA COMUNE: DICHIARAZIONE PER STOCCOLMA+50

L'UMANITÀ A UN BIVIO – PUNTO DI ROTTURA O DI SVOLTA

La terribile situazione ecologica e le sfide affrontate dalle generazioni presenti e future sono sempre più chiare. I giovani protestano nelle strade e nei tribunali, mentre tutti i segmenti della società incitano alla trasformazione e al rinnovamento strategico. L'8 ottobre 2021, il Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite (UNHRC) ha riconosciuto il "diritto a un ambiente pulito, sano e sostenibile". Affinché questo diritto sia garantito, saranno necessari cambiamenti strutturali nelle sfere legali, economiche, sociali, politiche e tecnologiche per ripristinare un Sistema Terra stabile e ben funzionante. Una coscienza condivisa della nostra interdipendenza globale deve dare origine a una nuova logica comune, per definire e riconoscere i beni comuni globali che sostengono la vita sulla Terra – il sistema planetario che ci collega tutti e da cui tutti dipendiamo. Questo è un passo fondamentale verso la creazione di un sistema di amministrazione per gestire efficacemente le interazioni umane con il Sistema Terra. Cinquant'anni dopo la Conferenza di Stoccolma sull'Ambiente del 1972 i firmatari di questa Dichiarazione della società civile invitano le Nazioni Unite, le sue agenzie e tutti gli Stati membri, ad agire su un percorso in quattro fasi verso il critico cambiamento paradigmatico di cui tutti abbiamo bisogno.

1 - Garantire Il Diritto Ad Un Ambiente Sano

Gli Stati membri dovrebbero attuare la delibera 48/13 del CDU che assicura tale diritto. Ciò richiede la validazione e l'azione in base all'equità intra e intergenerazionale che, a sua volta, necessita di principi progressivi che includano obblighi di non-regressione – ad esempio, sancendo un'agenda di "rigenerazione" – in tutte le sfere del diritto ambientale. La non-regressione garantisce una longeva protezione, mentre i principi di rigenerazione e progressione garantiranno che le leggi e i regolamenti ambientali progrediscono costantemente, sia in termini di ambizione che di efficacia. Si tratta di garantire i diritti ambientali procedurali, compreso l'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico e l'accesso alla giustizia. Il diritto a un ambiente pulito, sano e sostenibile, che di per sé è un bene pubblico globale fondamentale, può essere ottenuto solo se il nostro sistema di supporto vitale condiviso, ovvero il Sistema Terra, è protetto come un unico insieme indivisibile.

2 – Riconoscere, Ripristinare E Salvaguardare I Beni Comuni Globali

Il passo fondamentale per gestire con successo un bene comune è riconoscerlo e definirlo. Ciò faciliterà la creazione di un quadro amministrativo ambientale globale realmente efficace, coerente con l'indivisibilità del sistema naturale che supporta la vita su questo pianeta. Un Sistema Terra ben funzionante, che mantenga l'umanità in uno "spazio operativo sicuro" all'interno di tutti i Confini Planetari vitali e interdipendenti, deve essere riconosciuto come un comune globale fondamentale che ha bisogno di una gestione urgente. Dovrebbe quindi essere legalmente riconosciuto come il "Patrimonio Comune" dell'umanità. Un clima stabile è una manifestazione del funzionamento del Sistema Terra e rappresenta più di una questione di "preoccupazione comune", termine utilizzato nell'accordo di Parigi. A causa dell'urgenza della crisi climatica, il riconoscimento di un clima stabile come Patrimonio Comune deve diventare un tema di punta immediato e una priorità centrale nel processo "La nostra agenda comune", per consentirne il ripristino e la salvaguardia.

3 – Stabilire Un'economia Rigenerativa

Il nostro attuale sistema economico traduce il consumo di risorse naturali fisiche in "creazione di ricchezza", nonostante ciò comporti la distruzione delle infrastrutture naturali. Un futuro prospero dipende da un'economia in cui i processi naturali che supportano la vita sulla Terra e mantengono un clima stabile diventino economicamente visibili. Riconoscere il Sistema Terra e un clima stabile come "Patrimonio Comune" consentirà la corretta valutazione di questi benefici per le società umane, che oggi sono considerate mere "esternalità". Ciò fornirà la base legale per la costruzione di un'economia rigenerativa e un sistema amministrativo che ripristini e mantenga un clima stabile e altri confini planetari vitali.

4 - Dare Priorità All'amministrazione Legale E Alle Soluzioni Istituzionali

La gestione a lungo termine dei beni comuni globali, la fornitura di beni pubblici globali e la gestione dei rischi pubblici globali richiedono tutti un sistema permanente di amministrazione efficace per gestire le nostre interazioni con il Sistema Terra nel suo complesso. Poiché il Consiglio di amministrazione fiduciaria delle Nazioni Unite è attualmente inattivo, è stata avanzata una proposta finalizzata alla sua riattivazione. Questa proposta è stata ampiamente discussa di recente nel rapporto Our Common Agenda (OCA) del Segretario generale delle Nazioni Unite. Il rapporto dell'OCA chiede una dichiarazione per le generazioni future e sottolinea l'opportunità di trasformare il Consiglio in uno spazio multilaterale per la gestione ed amministrazione dei beni comuni, affinché sia data una voce agli interessi delle generazioni successive. Le priorità centrali della comunità internazionale devono mirare alla garanzia di un'adeguata gestione ecologica globale e al rafforzamento dei quadri istituzionali frammentati, i quali figurano attualmente come frammentati. Bisogna renderli inclusivi, rappresentativi e responsabili nei confronti della globalità del cittadini.

(1) Il Sistema Terra è un sistema globale considerato come un insieme integrato. Si tratta di un complesso di cicli fisici, chimici e biologici globali interagenti, che permette la vita sulla Terra ed è a sua volta regolato da essa. È un sistema che guarda verso l'integrazione delle proprietà geofisiche del nostro pianeta con la biosfera vivente – compresi gli esseri umani e le attività umane – che formano il Sistema Terra. L'autoregolazione del Sistema terrestre avviene attraverso cicli di feedback sinergici ed è una dimensione chiave per un Sistema Terra funzionante. Per ulteriori informazioni, consulta Steffen, Will et al., 2020, "The emergence and evolution of Earth System Science". Nature Reviews Earth & Environment. 1: 54-63. 10.1038/s43017-019-0005-6.